

COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO

Provincia di NAPOLI

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

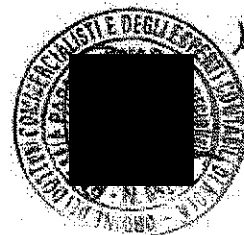
Anno 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

PRESIDENTE – DOTT. ATTILIO DI PAOLO

MEMBRO -DOTT. STEFANO VERDE

MEMBRO -DOTT. RAFFAELE PAPA



COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO

PROVINCIA DI NAPOLI

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 54 del 9 maggio 2022

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2021, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2021 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2021 del Comune di San Giorgio a Cremano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

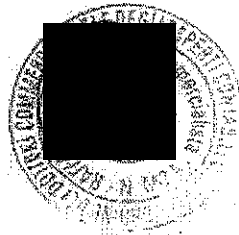
San Giorgio a Cremano, li 9/05/2022

L'organo di revisione

PRESIDENTE - DOTT. ATTILIO DI PAOLO

MEMBRO - DOTT. STEFANO VERDE

MEMBRO - DOTT. RAFFAELE PAPA



INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Attilio Di Paolo, Dott. Stefano Verde, Dott. Raffaele Papa, revisori nominati con delibera del Consiglio Comunale n.100 del 28/11/2019 secondo la nuova procedura;

- ♦ ricevuta in data 26 aprile 2022 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2021, approvati con delibera della giunta comunale n. 105 del 14 aprile 2022, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico(*);
- c) Stato patrimoniale(**);

(*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, non va allegato

(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 2
di cui variazioni di Consiglio	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0



di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0
---	------

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2021.

CONTO DEL BILANCIO

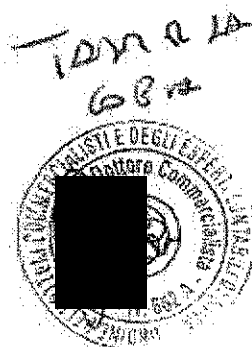
Premesse e verifiche

Il Comune di San Giorgio a Cremano registra una popolazione al 01/01/2021, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 43.230 abitanti.

L'organo di revisione ha verificato, dove possibile che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento nell'anno 2020, ma ha in essere richieste anni 2014/2015 che in parte ha restituito

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2014/2015
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 2.218.329,35
Anticipo di liquidità restituito	€ 890.086,22
Quota accantonata in avanzo	€ 1.328.243,13



- non è in dissesto;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamenti;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio di competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nel riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate e la destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle disposizioni di legge;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui con delibera di Giunta Comunale n. 104 del 14 aprile 2022, come richiesto dall'art.228 del TUEL.
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ 11.049.653,52
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 460.402,23
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ 10.589.251,29
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ 10.567.590,83
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2021 (c-d) (solo se valore positivo)	-€ 21.660,46

Dal confronto risulta che il disavanzo non è stato recuperato per euro 21.660,46, l'eventuale maggior disavanzo è interamente applicati al primo esercizio del bilancio 2022/2024 in aggiunta alla quota annuale di rientro.

Il recupero del maggior disavanzo può essere effettuato non oltre la durata della consiliatura con un piano di rientro secondo le modalità dell'art. 188 del TUEL.

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo			
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2019 (b)	Disavanzo ripianato dall'esercizio 2019 (c-a-b)	Quota del disavanzo da ripianare nel 2019 (d)
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro deciso alla deliberazione...		€	€	€
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui		€	€	€
Disavanzo teorico al 31.12.2019	€ 11.070.457,98	€ 460.402,23	€ 460.402,23	€
Disavanzo da coprire secondo le procedure di cui all'art. 188 bis TUEL		€	€	€
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera...		€	€	€
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente		€	€	€
TOTALE	€ 11.070.457,98	€ 460.402,23	€ 460.402,23	€

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2020	esercizio 2021	esercizio 2022	esercizio successivo
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui					
Disavanzo teorico al 31.12.2019	€ 11.070.457,98	€ 460.402,23	€ 460.402,23	€ 460.402,23	€ 460.402,23
Disavanzo da coprire secondo le procedure di cui all'art. 188 bis TUEL					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera...					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	€ 11.070.457,98	€ 460.402,23	€ 460.402,23	€ 460.402,23	€ 460.402,23

ha provveduto nel corso del 2021 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 495.627,20 tutte su sentenze esecutive; Il Collegio dei Revisori su tale aspetto invita l'Ente ad una verifica sulle cause derivanti. L'elevato contenzioso in essere per risarcimento danni su veicoli stradali. Tali debiti sono così classificabili:



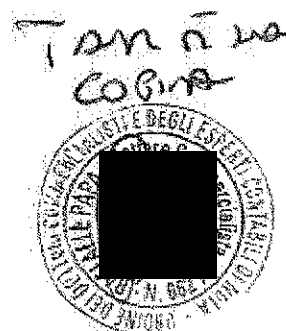
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2019	2020	2021
Articolo 194 T.U.E.L.			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 499.605,37	€ 272.613,46	€ 495.627,20
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ 499.605,37	€ 272.613,46	€ 495.627,20

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2020 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2021, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha provveduto* alla predisposizione e all'invio della certificazione relativamente alle risorse ricevute con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19 attraverso apposito sito web.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2021 ha ricevuto le seguenti risorse



RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31/12/2021 Ristori specifici di spesa confluiti in Avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e Ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati	Importo
Anno 2019 - Solidarietà alimentare (OCDFC n. 648 del 29 marzo 2020)	
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (articolo 19-decree, comma 1, D.L. n. 107/2020)	
Anno 2020 - Fondo per la manutenzione degli edifici di Previsione, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo comune ripartito nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Celsiano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 14/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	
Anno 2020 - Fondo comune ripartito nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Celsiano al Lambro - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 14/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 dicembre 2020)	
Anno 2020 - Centri civici e contrasto alla povertà educativa - intervento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 123/2006 previsto dall'articolo 108, comma 1, D.L. n. 14/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	
2020 - Fondo varato di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 16 novembre 2020)	
Anno 2020 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 305/2017, incrementato di cui all'articolo 249, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2020 - Risorse per i comuni soggetti maggiormente colpiti nella gestione dei rifiuti marittimi, articolo 42-bis, comma 2, D.L. n. 34/2020	
Anno 2021 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 305/2017, incrementato di cui all'articolo 249, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze 24/06/2021 - Allegato A)	
Anno 2021 - Fondo agevolazioni per categorie economiche interessate dalle misure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze 24/06/2021 - Allegato A)	220.027,51
Anno 2021 - Centri civici, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricettiva destinati alle attività dei minori - intervento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 123/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2021)	
Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze 24/06/2021 - Allegato A)	
Anno 2021 - Fondo destinato ai Comuni per finanziare le imprese esercenti servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile 30/05/2020, n. 82)	
Anno 2021 - Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico locale - Fondi art. 1, comma 806, L. n. 178/2020 - art. 51 D.L. n. 73/2021 - art. 72-ter D.L. n. 178/2020	
Totale	220.027,51

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente **ha correttamente riportato** l'avanzo vincolato relativo ai ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e ai ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'art.222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'art.195 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art.119 della Costituzione e degli art. 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato art.204;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca di Credito Popolare di Torre del Greco reso secondo la verifica di cassa saldi al 31/12/2021 effettuata in audio conferenza presso le proprie sedi, con redazione del

Comune di San Giorgio a Cremano - Relazione dell'Organo di Revisione - Rendiconto 2021

verbale n. 53 del 04/05/2022 e come riportato dagli allegati al rendiconto.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere **non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente, in quanto ci sono 312.199,02 euro per pagamenti effettuate dal Tesoriere in azioni esecutive non regolarizzate, 0,22 euro contabilizzati in più nel passaggio avvenuto nel 2006 da Banca di Roma a Banca di Credito Popolare, attuale banca.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	€	3.502.769,84
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	€	3.814.968,86

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 3.022.881,40	€ 3.470.019,83	€ 3.814.968,86
di cui cassa vincolata	€ 2.806.270,15	€ 3.103.270,15	€ 2.860.880,83

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

	2019	2020	2021
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	€ 2.747.595,97	€ 2.806.270,15	€ 3.103.270,15
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	€ 2.747.595,97	€ 2.806.270,15	€ 3.103.270,15
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	€ 58.674,18	€ 297.000,00	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	€ -	€ -	€ 242.389,32
Fondi vincolati al 31.12	€ 2.806.270,15	€ 3.103.270,15	€ 2.860.880,83
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	€ 2.806.270,15	€ 3.103.270,15	€ 2.860.880,83

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Tamara
60812



Equilibri di cassa

	+/ -	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 1.470.019,83			€ 1.470.019,83
Entrate Titolo 1.00	+	€ 78.101.394,00	€ 78.101.394,00	€ 1.658.846,87	€ 79.760.240,87
di cui per estensione anticipato di prestiti (*)					
Entrate Titolo 2.00	+	€ 8.793.071,86	€ 8.793.071,86	€ 1.423.567,55	€ 10.216.639,41
di cui per estensione anticipato di prestiti (*)					
Entrate Titolo 3.00	+	€ 2.908.000,00	€ 2.908.000,00	€ 5.930.055,89	€ 8.838.055,89
di cui per estensione anticipato di prestiti (*)					
Entrate Titolo 4.01.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€	€	€	€
Totale Entrate B (B+Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.01.06)	=	€ 89.802.365,69	€ 89.802.365,69	€ 9.008.891,31	€ 98.811.257,00
di cui per estensione anticipato di prestiti (somma)					
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	-	€ 45.587.814,10	€ 45.587.814,10	€ 10.007.316,81	€ 55.595.130,91
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	-	€	€	€	€
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti dei mutui e prestiti obbligazionari	-	€ 810.913,49	€ 810.913,49	€	€ 810.913,49
di cui per estensione anticipato di prestiti					
di cui rimborso anticipato di liquidità (A) n. 15/2021 e n. 10/2022					
Totale Spese C (C+Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 46.398.727,59	€ 46.398.727,59	€ 10.007.316,81	€ 56.406.044,40
Differenza D (D=C-B)	=	€ 42.913.500,00	€ 42.913.500,00	€ 1.593.463,60	€ 44.506.963,60
Altre poste differenziali per eccessi previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€	€	€	€
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimenti (F)	+	€	€	€	€
Entrate da accantonamenti di prestiti destinate a estensione anticipata di prestiti (G)	+	€	€	€	€
Differenza di parte corrente H (H=D+E+F+G)	=	€ 42.913.500,00	€ 42.913.500,00	€ 1.593.463,60	€ 44.506.963,60
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€	€ 5.000.000,00
Entrate Spese 3.00 - Entrate da ad. attività finanziarie	+	€	€	€	€
Entrate Titolo 6.00 - Attribuzione prestiti	+	€ 2.634.000,00	€ 2.634.000,00	€ 2.023.305,54	€ 4.657.305,54
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (I)	+	€	€	€	€
Totale Entrate Totale 4.00+5.00+6.00+I (I)	=	€ 7.634.000,00	€ 7.634.000,00	€ 2.023.305,54	€ 9.657.305,54
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€	€	€	€
Entrate Titolo 8.01 - Riscatto di crediti a breve termine	+	€	€	€	€
Entrate Titolo 8.02 - Riscatto di crediti a medio termine	+	€	€	€	€
Entrate Titolo 8.04 - Riscatto di crediti a lungo termine	+	€	€	€	€
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 8.01, 8.02, 8.04)	=	€	€	€	€
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+L2)	=	€	€	€	€
Totale Entrate di parte capitale M (M=I+L)	=	€ 7.634.000,00	€ 7.634.000,00	€ 2.023.305,54	€ 9.657.305,54
Spese Titolo 2.00	-	€ 8.615.152,00	€ 8.615.152,00	€	€ 8.615.152,00
Spese Titolo 3.01 - Riscatto di crediti a medio termine	-	€	€	€	€
Spese Titolo 3.02 - Riscatto di crediti a lungo termine	-	€	€	€	€
Totale Spese per riduzione di attività finanziarie N (N=Spese Titoli 2.00, 3.01, 3.02)	=	€ 8.615.152,00	€ 8.615.152,00	€	€ 8.615.152,00
Totale Spese di parte capitale P (P=N+O)	=	€ 8.615.152,00	€ 8.615.152,00	€	€ 8.615.152,00
Differenza di parte capitale Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 80.491,00	€ 80.491,00	€ 1.566.542,65	€ 887.032,65
Spese Titolo 3.03 - per concessione crediti di breve termine	-	€	€	€	€
Spese Titolo 3.03 - per concessione crediti di medio termine	-	€	€	€	€
Spese Titolo 3.04 - Altre spese incrementi attività finanziarie	-	€	€	€	€
Totale Spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=Spese Titoli 3.03, 3.04)	=	€	€	€	€
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 50.000.000,00	€ 50.000.000,00	€	€ 50.000.000,00
Spese Titolo 8 (T) - Chiusura Anticipazioni da tesoriere	-	€ 50.000.000,00	€ 50.000.000,00	€	€
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate da parte di terzi	+	€ 71.820.000,00	€ 71.820.000,00	€	€ 71.820.000,00
Spese Titolo 7 (V) - Costi e interessi su conto di giro	-	€ 51.000.000,00	€ 51.000.000,00	€	€
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R)	=	€ 2.024.561,83	€ 2.024.561,83	€ 3.626.596,36	€ 5.651.158,19

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Comune di San Giorgio a Cremano - Relazione dell'Organo di Revisione - Rendiconto 2021

Tam
Lp. Coi



Nel conto del tesoriere al 31/12/2021 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 1.189.553,54. Alla sistemazione di tali sospesi si sta provvedendo come indicato nel principio contabile 4/2. In essi abbiamo di rilevante 925.463,88 da sentenza su fallimento MITA SPA.

L'ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria:

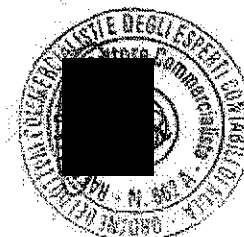
Utilizzo dell'anticipazione di cassa ai sensi dell'art. 222 del Tuel	2020	2021	2021
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222	€ 9.244.523,72	€ 9.058.805,06	€ 9.058.805,06
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese	€ 2.017.085,97	€ 2.804.173,15	€ 2.804.173,15
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ 192,00	€ 271,00	€ 271,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata		€ 5.189.449,44	€ 4.907.279,51
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ¹⁾	€		€
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 32.132,14	€ 72.659,52	€ 67.937,44

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2021 è stato di euro 9.058.805,06.

L'uso dell'anticipazione di cassa frequente è dovuto a importanti residui attivi presenti nel tributo Tarsu, e come già ricordato nel verbale del Collegio dei Revisori n. 25 del 14/04/2021, si invitava per responsabilità e competenza ad attuare tutte le azioni necessarie per incassare i residui attivi della Tassa per lo Smaltimento dei rifiuti solidi urbani che dal 2012 al 2021 è pari ad euro 28.002.640,04, al fine di interrompere le eventuali prescrizioni ed evitare squilibri di cassa anche temporanei.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.



Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro € 4.344.922,81

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 1.957.345,21, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 1.329.735,37 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	2.156.815,70
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	3.894.133,40
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	220.027,51
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	1.957.345,21
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	1.957.345,21
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	627.609,84
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	1.329.735,37

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2021
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 4.344.922,81
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 2.301.759,86
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 5.156.495,46
SALDO FPV	-€ 2.854.735,60
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 2.922.201,73
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 2.082.806,47
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 839.395,26
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 4.344.922,81
SALDO FPV	-€ 2.854.735,60
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 839.395,26
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.127.030,72
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 26.406.853,11
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	€ 28.184.675,78

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2021

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Comune di San Giorgio a Cremano - Relazione dell'Organo di Revisione - Rendiconto 2021



Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Entrate accertate in competenza (A)	Entrate accertate in competenza (B)	% Entrate accertate in competenza (B/A*100)
TITOLO I	€ 18.402.294,00	€ 18.657.899,46	€ 16.405.001,53	87,92523277
TITOLO II	€ 9.793.072,86	€ 7.386.594,78	€ 6.117.953,59	82,8250875
TITOLO III	€ 12.387.254,64	€ 10.714.676,44	€ 5.356.000,83	49,98751815
TITOLO IV	€ 17.614.261,75	€ 6.132.073,25	€ 916.735,34	14,94984327
TITOLO V	€ -	€ -	€ -	-

Come si osserva il titolo 3, che include come voce rilevante l'entrata Extratributaria Tarsu, ha incassi per competenza che raggiungono il 50 %, quindi un notevole miglioramento rispetto all'anno 2020, ma come già ricordato seppur si inizi a riscontrare un cambio di tendenza negli incassi, bisogna intervenire azionando procedure esecutive per recuperare i residui Tarsu anni precedenti.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2021 la seguente situazione

VERIFICA EQUILIBRI		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	185.980,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	460.402,23
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	36.759.170,68
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	34.848.793,33
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		541.030,72
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	191.958,00

Comune di San Giorgio a Cremano - Relazione dell'Organo di Revisione - Rendiconto 2021

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	8.251.768,71
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	169.260,89
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	14.533,63
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.196.703,76
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	4.964.537,46
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		637.580,09
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		637.580,09
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		637.580,09
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	



X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		2.156.815,70
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		3.894.133,40
Risorse vincolate nel bilancio		220.027,51
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.957.345,21
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		627.609,84
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.329.735,37
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.519.235,61
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	3.894.133,40
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ⁽⁺⁾ / ⁽⁻⁾ ⁽²⁾	(-)	627.609,84
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	220.027,51
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		1.967.315,46
A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.		
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E.4.02.06.00.000.		
D1) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spese del conto del bilancio.		
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U.2.04.00.00.000.		
Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.		
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice L.5.02.01.00.000.		

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

[illegible]

1. La popolazione di popolazione delle aziende che hanno presentato dati per il periodo 1997-2000 è di 1.200 imprese, di cui 1.100 sono imprese che hanno presentato dati per il periodo 1997-2000 e 100 sono imprese che hanno presentato dati per il periodo 1997-2000.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

[illegible][illegible]

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021

II Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;

Comune di San Giorgio a Cremano - Relazione dell'Organo di Revisione - Rendiconto 2021

- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2021 è la seguente:

FPV	01/01/2021	31/12/2021
FPV di parte corrente	€ 185.980,00	€ 191.958,00
FPV di parte capitale	€ 2.115.779,86	€ 4.964.537,46
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 169.481,02	€ 185.980,00	€ 191.958,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 169.481,02	€ 185.900,00	€ 191.958,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 169.481,02	€ 185.900,00	€ 191.958,00
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -



L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.450.000,00	€ 2.115.779,86	€ 4.964.537,46
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 1.450.000,00	€ 2.115.779,86	€ 4.964.537,46
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, presenta un **avanzo** di Euro **28.184.675,78**

a) come risulta dai seguenti elementi:

Tan r 2a CPA



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.470.019,83
RISCOSSIONI	(+)	10.584.664,59	71.085.474,40	81.670.139,99
PAGAMENTI	(-)	14.411.260,95	54.913.929,01	79.325.189,96
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.814.868,86
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			312.193,24
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.502.765,62
RESIDUI ATTIVI	(+)	39.664.753,01	15.491.857,07	55.156.610,08
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	(-)	7.699.728,80	16.318.489,55	26.318.118,46
RESIDUI PASSIVI	(-)			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			191.958,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽²⁾	(-)			4.964.537,46
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) ⁽³⁾	(=)			28.184.675,78

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021

Parte accantonata ⁽⁴⁾		33.652.218,12
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/ ⁽⁵⁾		
Accantonamento residui perenti al 31/12/ ⁽⁶⁾ (solo per le regioni) ⁽⁷⁾		1.328.243,13
Fondo anticipazioni liquidate		300.000,00
Fondo perdite società partecipate		424.116,15
Fondo contenzioso		
Altri accantonamenti		
Totale parte accantonata (B)		35.704.575,40
Parte vincolata		220.027,51
Vincoli derivanti da leggi e dal principio contabile		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		220.027,51
Parte destinata agli investimenti		2.827.553,70
Totale parte destinata agli investimenti (D)		2.827.553,70
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		10.567.590,83
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁸⁾		
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁹⁾		

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

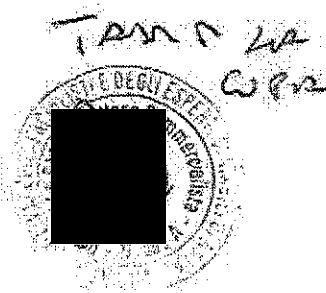
Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 9c).

Solo per le regioni. Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre.

Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).



b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	€ 26.144.054,21	€ 27.531.883,83	€ 28.184.675,78
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 30.681.557,77	€ 32.494.462,68	€ 35.704.575,40
Parte riaccolata (C)	€ -	€ 541.030,72	€ 220.027,51
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 5.910.496,00	€ 5.242.901,00	€ 2.827.663,70
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 10.447.999,56	€ 10.744.510,57	€ 10.567.590,83

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'Al. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2021 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020

Utilizzo dell'esercizio del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020		Totale	Parte disponibile
Valore e modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno 2020			
Portata dei crediti (escl. liquidi)	€	€	
Assegnazione capitali di bilancio	€	€	
Formazione spese di investimento	€ 5.242.901,00	€ 5.242.901,00	
Formazione di spese correnti non patrimoniali	€	€	
Riduzione dei debiti (escl. passività)	€	€	
Altre attività finanziarie	€	€	
Utilizzo parte accantonata	€ 32.494.462,68	€	
Utilizzo parte riaccolata	€ 541.030,72	€	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 2.827.663,70	€	
Valore delle partecipazioni utilizzate	€	€	
Valore rimanente della parte	€	€	

Importo del valore delle partecipazioni utilizzate: Valore del risultato d'amministrazione dell'esercizio al termine dell'esercizio

Tamara
G. B. R.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 104 del 14/04/2022 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2020 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato già citato ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 53.171.619,33	€ 10.584.664,59	€ 39.664.753,01	€ 2.922.201,73
Residui passivi	€ 24.493.796,23	€ 14.411.260,95	€ 7.999.728,81	€ 2.082.806,47

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Inesistenza dei residui attivi	Inesistenza ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 322.609,92	€ 496.781,82
Gestione corrente vincolata	€ 1.003.972,58	-
Gestione in conto capitale vincolata	€ 922.582,13	€ 905.898,39
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi terzi	€ 673.037,10	€ 680.126,26
MINORI RESIDUI	€ 2.922.201,73	€ 2.082.806,47

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

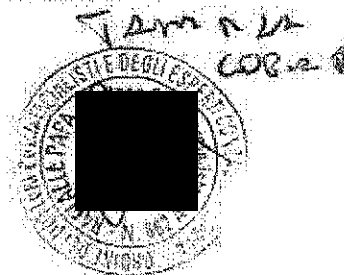
L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale,

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:



Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 300.000,00.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 1.328.243,13 per fondo di liquidità.

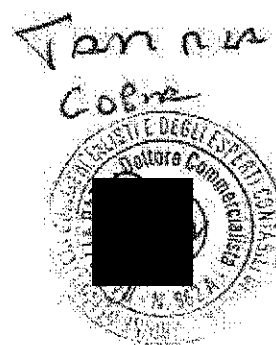
SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati.

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 2.385.773,43	€ 5.196.703,76	2.810.930,33
203 Contributi agli investimenti			0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205 Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE	€ 2.385.773,43	€ 5.196.703,76	2.810.930,33

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno n-2 (2019)	Importo in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 118.748.036,66	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 5.503.576,39	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 12.983.607,18	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno n-2	€ 137.235.220,23	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 13.723.522,02	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno n		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2021	€ 606.814,37	
(D) Contributi erariali in o/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 13.116.707,65	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 606.814,37	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno n-2 (G/A)*100		0,63%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL, autorizzati fino al 31/12/n e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL, autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO COMPLESSIVO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2020	+	€	15.232.092,85
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2021	-	€	537.066,93
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2021	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	14.695.025,92

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	€ 16.405.945,20	€ 15.273.534,08	€ 15.232.092,85
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 1.132.411,12	-€ 41.441,23	€ 537.066,93
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 15.273.534,08	€ 15.232.092,85	€ 15.769.159,78
Nr. Abitanti al 31/12	44.051,00	43.800,00	45.410,00
Debito medio per abitante	346,72	347,76	347,26

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Comune di San Giorgio a Cremano - Relazione dell'Organo di Revisione - Rendiconto 2021

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	€ 760.180,50	€ 667.805,48	€ 606.814,37
Quota capitale	€ 1.132.411,12	€ 41.441,23	€ 537.066,93
Totale fine anno	€ 1.892.591,62	€ 709.246,71	€ 1.143.881,30

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2014/2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 2.218.329,35 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsì con un piano di ammortamento a rate costanti ad oggi risulta restituito quando indicato in tabella:

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2014/2015
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 2.218.329,35
Anticipo di liquidità restituito	€ 890.086,22
Quota accantonata in avanzo	€ 1.328.243,13

Contratti di leasing

L'ente al 31/12/2021 non ha contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Tan n. 20
Cassa
VERBALE DEGLI ESERCIZI
Dottore Comptabilista

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

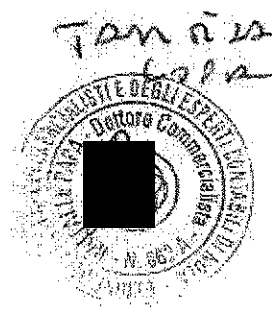
- W1 (Risultato di competenza): € 2.156.815,70
- W2 (equilibrio di bilancio): € -1.957.345,21
- W3 (equilibrio complessivo): € -1.329.735,37

Con riferimento alla Delibera n° 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n° 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza

pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'impostazione è stata confermata dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 8 del 15 marzo 2021.



ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Entrate accertate	Entrate riscosse	Entrate accertate e riscosse	FCDE
Recupero evasione IMU	€ 633.835,09	€ -	€ 633.835,09	€ 4.278.714,81
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 245.852,00	€ -	€ 245.852,00	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 879.687,08	€ -	€ 879.687,08	€ 4.278.714,81
TOTALE				

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 53.171.619,33	
Residui riscossi nel 2021	€ 10.584.064,59	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 2.922.201,73	
Residui al 31/12/2021	€ 39.665.353,01	74,60%
Residui della competenza	€ 16.491.867,07	
Residui totali	€ 56.157.220,08	
FCDE al 31/12/2021	€ 33.652.218,12	59,93%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2021 sono state mantenute allo stesso livello dell'esercizio 2020.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 147.727,40	
Residui riscossi nel 2021	€ 144.029,62	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 2.697,78	2,50%
Residui al 31/12/2021	€ 176.971,53	
Residui della competenza	€ 180.669,31	
Residui totali	€ -	0,00%
FCDE al 31/12/2021		

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 29.101.398,83	
Residui riscossi nel 2021	€ 5.662.793,61	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 23.435.605,22	80,54%
Residui al 31/12/2021	€ 4.564.034,82	
Residui della competenza	€ 28.002.040,04	
Residui totali	€ 24.748.553,85	86,36%
FCDE al 31/12/2021		

In merito si rinnova, quanto già osservato nel parere al rendiconto 2020, e indicato in precedenza nei paragrafi dettaglio residui, ossia di mettere in atto tutte le azioni volte a riscuotere la TARSU, al fine anche di interrompere gli eventuali termini di prescrizione del tributo non ancora incassato. L'Ente deve attuare urgentemente tali azioni; infatti il ricorso dell'anticipazione di tesoreria è un sintomo che indica che l'Ente per quanto solvibile, ha forti squilibri temporali tra entrate e uscite.

Dobbiamo dire, comunque che dall'analisi degli indicatori delle Entrate Correnti vi è un notevole miglioramento, in particolare l'indicatore 2.8 - ossia l'indicatore degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente sintetica è pari al 79,71 %, considerando che le entrate proprie includono quelle in conto competenza e quelle in conto residui, è migliorato nettamente rispetto l'anno 2020, con un cambio di trend positivo.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2019	2020	2021
Accertamento	€ 261.455,23	€ 200.000,00	€ 346.224,57
Riscossione	€ 256.255,53	€ 195.621,42	€ 346.224,57

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2019	€ 130.267,35		0
2020	€		0
2021	€ 169.260,89		0

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021
Accertamento	€ 420.000,00	€ 240.000,00	€ 217.480,73
Riscossione	€ 407.241,06	€ 232.485,68	€ 217.480,73
% riscossione	96,96	96,87	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2019	Accertamento 2020	Accertamento 2021
Sanzioni CdS	€ 420.000,00	€ 240.000,00	€ 217.480,73
fondo svalutazione crediti corrispondente	€	€	€
entrata netta	€ 420.000,00	€ 240.000,00	€ 217.480,73
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 210.000,00	€ 102.435,63	€ 94.206,73
% per spesa corrente	50,00%	42,68%	43,32%
destinazione a spesa per investimenti	€	€ 17.564,37	€ 14.533,63
% per investimenti	0,00%	7,32%	6,68%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Tan n u
Corr



CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 18.504,32	
Residui riscossi nel 2021		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 18.487,19	
Residui al 31/12/2021	€ 7,13	0,04%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 7,13	
FCDE al 31/12/2021		0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 342.770,01	
Residui riscossi nel 2021	€ 109.827,08	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 30.440,34	
Residui al 31/12/2021	€ 202.502,59	59,08%
Residui della competenza	€ 84.911,45	
Residui totali	€ 287.414,04	
FCDE al 31/12/2021	€ 202.132,80	70,33%

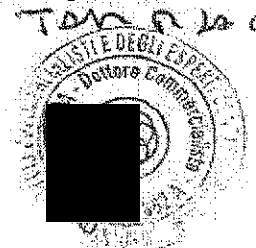
Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 8.761.994,70	€ 8.479.422,22	282.572,48
102 imposte e tasse a carico ente	€ 660.300,00	€ 645.500,00	-14.800,00
103 acquisto beni e servizi	€ 20.147.857,63	€ 21.073.544,43	925.686,80
104 trasferimenti correnti	€ 3.507.873,03	€ 3.280.762,02	-227.111,01
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 704.150,98	€ 646.814,37	-57.336,61
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110 altre spese correnti	€ 557.643,46	€ 722.750,29	165.106,83
TOTALE	€ 34.339.819,80	€ 34.848.793,33	508.973,53

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:



Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 2.385.773,43	€ 5.196.703,76	2.810.930,33
203 Contributi agli investimenti			0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205 Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE	€ 2.385.773,43	€ 5.196.703,76	2.810.930,33

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021, e le relative assunzioni hanno rispettato:

i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;

l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 10.666.424,62;

il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;

l'art. 40 del D. Lgs. 165/2001;

l'art. 22, co. 2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;

l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2021 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Tan n m
Loen



	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2021
Spese macroaggregato 101	€ 10.486.216,17	€ 8.479.422,22
Spese macroaggregato 103	€ 179.806,33	€ 200.000,00
Irap macroaggregato 102	€ 607.791,12	€ 645.500,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 11.273.813,62	€ 9.324.922,22
(-) Componenti escluse (B)	€ 607.389,00	
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 10.666.424,62	€ 9.324.922,22
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

Nel computo della spesa di personale 2021 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2021; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2020, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza previsto all'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

TAMG
L. 0. 62



RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione ha potuto verificare che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi al 31/12/2021.

Comune di San Giorgio a Cremano - Relazione dell'Organo di Revisione - Rendiconto 2021

Dagli atti così come da verbale citato risulta che l'Ente è possessore di una partecipazione:

- Società SPA TESS Costa del Vesuvio - Quota di partecipazione 0,640% - diretta- regime non in house;
- Società S.C.P.A. STOA - Quota di partecipazione 0,568% - diretta- regime non in house.

Esteralizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente, così come da dati in possesso dell'Organo di Revisione.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021 **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova società o all'acquisizione di una nuova partecipazioni societarie.

Tam n'le
600
COSTI E DEGLI ES
Dottora Contabile

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2021 si rileva un miglioramento del risultato della gestione rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E) **presenta un saldo di Euro 4.658.946,66** con un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E. 24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione nella voce E. 24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (voce E. 24 d.) o minusvalenze (voce E. 25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

L'Ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) Alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale;
- b) All'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Il patrimonio netto al 31/12/2021 è pari a euro 85.613.865,03.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

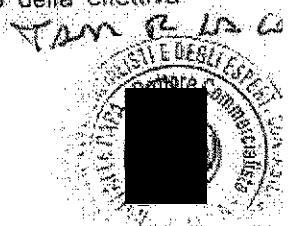
La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2021 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato parzialmente (beni mobili)** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario. **Non esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.



Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri / criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

In contabilità economico-patrimoniale, non sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2021 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali. Il tutto tenuto conto dei rilievi annotati in precedenza.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

A) PATRIMONIO NETTO	
Fondo di dotazione	75.126.814,80
Riserve	15.145.996,89
da capitale	
da permessi di costruire	399.260,89
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali	
indisponibili e per i beni culturali	24.129.663,09
altre riserve indisponibili	461.416,69
altre riserve disponibili	9.844.343,78
Risultato economico dell'esercizio	4.658.946,66

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio che emerge dal conto economico a riserve disponibili positive.

<i>destinazione del risultato di esercizio positivo alla voce</i>	Importo
fondo di dotazione	€ 75.126.814,80
riserve disponibili	€ 15.145.996,89
riserve negative per beni indisponibili	
risultati economici di esercizi precedenti (se negativa)	-€ 4.658.946,66
Totale	€ 85.613.865,03

<i>copertura del risultato di esercizio negativo con</i>	Importo
riducendo la voce Risultati economici di esercizi precedenti (se positiva)	
riserve disponibili positive	€ 4.658.946,66
risultati economici di esercizi precedenti con valore negativo (rinvio a esercizi successivi)	
Totale	€ 4.658.946,66

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *non* è stata redatta in piena conformità a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011, per quanto sia costituita da:

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione *non* sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Il contenuto minimale della relazione è indicato dall'articolo 11, comma 6, del D.lgs. 118/2011, oltre che dai principi contabili applicati. Nello specifico gli aspetti che comunque la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa, possono essere così riassunti:

- il numero degli atti amministrativi prodotti nel corso dell'esercizio;
- la descrizione delle opere pubbliche realizzate e/o in corso di realizzazione;
- le attività svolte dall'amministrazione comunale, ponendo la massima attenzione agli obiettivi raggiunti, rispetto al bilancio di previsione dello stesso esercizio finanziario;
- il risultato di amministrazione;
- l'andamento delle riscossioni derivanti dalle entrate tributarie ed extratributarie nell'esercizio finanziario;
- l'andamento della gestione della cassa;
- l'andamento della gestione in conto residui ed in conto competenza;
- le eventuali manovre finanziarie attuate nel corso dell'esercizio finanziario;
- analisi e interpretazione degli indici rilevanti dal piano degli indicatori.

La relazione sul rendiconto di gestione deve rappresentare non solo il risultato di amministrazione dell'esercizio terminato, ma deve indicare soprattutto gli obiettivi raggiunti, in relazione a quelli prefissati in sede di bilancio di previsione.

(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base delle considerazioni fatte precedentemente, si invita l'Ente ad:

-Inventario dei beni mobili e immobili: Il Comune, continua dotarsi di inventari parzialmente aggiornati alla chiusura dell'esercizio. L'art. 230 del T.U.E.L., nel disciplinare il conto del patrimonio quale documento contabile che rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale, dispone che gli enti locali provvedano annualmente all'aggiornamento degli inventari.

-Recupero dell'evasione tributaria: si è riscontrato che il Comune di San Giorgio a Cremano ha un rapporto tra residui Tarsu al 31/12/2021 e residui al 01/01/2021 dell'80,54%, quindi con un miglioramento d'incasso in conto competenza, ma con un riporto di vecchi residui da incassare. Un sistematico minore incasso per conto competenza, ha determinato ad oggi un residuo attivo TARSU dal 2012 al 2021 pari a euro 28.002.640,04 con un residui Tarsu 2021 di euro 4.564.034,82. L'incidenza dei residui fa sì evince dall'indicatore sintentico 8.1 che esprime un valore pari a euro 76,01 %.

Si invita, per responsabilità e competenza ad attuare tutte le azioni necessarie per incassare i residui attivi della Tassa per lo Smaltimento dei rifiuti solidi urbani che dal 2012 al 2021, al fine di interrompere le eventuali prescrizioni ed evitare squilibri di cassa anche temporanei, come già ricordato.

Comune di San Giorgio a Cremano - Relazione dell'Organo di Revisione - Rendiconto 2021

-Anticipazione di tesoreria: anche nell'anno 2021, aggravata anche dalla pandemia Covid 19 in corso si è dovuto fare uso di un'anticipazione di tesoreria. Questo è un sintomo dello sfasamento finanziario dovuto ai mancati incassi delle entrate da tributi, si deve urgentemente agire al fine di evitare che tale situazione si consolidi nel tempo e si rende sistematico l'uso dell'anticipazione di tesoreria, modalità non felice per un ente sano.

-Tempestività dei pagamenti: Il Collegio dei Revisori rammenta che, il ritardo negli incassi determina il ritardo pagamento dei debiti e sottopone l'ente al rischio di procedure esecutive nonché all'obbligo di corresponsione di rilevanti interessi per ritardo pagamento (art. 4 d.lgs 231/2002, come mod. dal d.lgs 192/2012) con conseguente responsabilità per danno erariale.

-Debiti Fuori Bilancio: Il Collegio dei Revisori nota, che l'Ente anche nell'anno 2021 ha riconosciuto debiti fuori bilancio da sentenza per numerosi incidenti stradali avvenuti sul territorio Comunale per importi in somma complessivamente rilevante, come ricordato vogliate studiare il fenomeno, e mettere in atto azioni sul territorio al fine di tutelare l'Ente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto 2021 con la raccomandazione di mettere in atto tutte le azioni necessarie indicate negli inviti citati.

L'ORGANO DI REVISIONE

PRESIDENTE – DOTT. ATTILIO DI PAOLO

FIRMATO

MEMBRO -DOTT. STEFANO VERDE

FIRMATO

MEMBRO- DOTT. RAFFAELE PAPA

FIRMATO

Ten R la con

